IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# La sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo

Un sola persona ha tanta potenza di seduzione e di male da trascinare nel peccato contro Dio un terzo degli angeli del cielo. Quando c’è un peccato contro Dio, c’è sempre un peccato contro l’uomo. Anche sulla terra una sola persona con la sua potenza di seduzione e di male può trascinare nell’abisso della perdizione un terzo dell’umanità. Anche per il bene vale la stessa legge. Una sola persona che obbedisce al Signore con obbedienza senza interruzione può trascinare nel mondo di Dio un terzo dell’umanità. L’Apostolo Paolo rivela così questa verità in relazione ad Adamo e a Cristo Gesù: *“Quindi, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, e così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato… Fino alla Legge infatti c’era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l’abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l’opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l’obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti. La Legge poi sopravvenne perché abbondasse la caduta; ma dove abbondò il peccato, sovrabbondò la grazia. Di modo che, come regnò il peccato nella morte, così regni anche la grazia mediante la giustizia per la vita eterna, per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore (Rm 5,12-21).* La storia della salvezza è fatta di ogni singola persona che obbedisce al Vangelo con obbedienza piena e ininterrotta. La storia della perdizione è fatta invece da quanti rinnegano Cristo, disprezzano il Vangelo, seguono gli istinti del peccato che governa il loro cuore.

*Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi;* *la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecento sessanta giorni. (Ap 12,1-6),*

La storia dell’umanità è il frutto di persone che adorano Dio in spirito e verità e di persone che si sono poste a servizio di Satana e delle sue schiere infernali. Possiamo elevare l’umanità e abbassarla. Possiamo edificare l’uomo cristico, ma anche l’uomo diabolico. Possiamo modellare l’uomo celeste, ma anche l’uomo infernale. Ognuno è chiamato a scegliere ciò che vuole essere: se uomo cristico o uomo diabolico, se uomo celeste o uomo infernale. Moltissimi oggi stanno scegliendo di essere uomini diabolici e infernali. La prepotenza diabolica e satanica che sta conquistando l’umanità è però il frutto della debolezza degli uomini di Dio, che hanno abbandonato il combattimento contro lo spirito del male. Il Signore nostro Dio ha posto come diga per contenere tutte le potenze dell’inferno il cristiano. Se il cristiano è diga di terra, la potenza dell’acqua diabolica la corrode e in poco tempo la distrugge e tutta l’acqua e il fango del male si riversano sulla terra, travolgendola come un tempo le acque del diluvio hanno travolta la terra. Se invece il cristiano è diga saldamente cementata con Cristo Gesù, con l’anima di acciaio inossidabile dello Spirito Santo, con la Vergine Maria che sempre vigila perché nessuna crepa sorga in essa, l’acqua e il fango del male possono essere contenuti e nella valle del mondo sempre potrà gioire la vita celeste. Per questo occorre che il discepolo di Gesù prenda coscienza di essere lui la diga costruita dal Padre celeste per contenere le potenti forze del male che sempre vorranno abbattersi sulla terra per la rovina dell’umanità. Se oggi le forze del male hanno tanta potenza di attrarre il mondo intero nelle loro tenebre infernali, questo è segno che i cristiani sono dighe di terra, pronti a sfaldarsi alla prima goccia di pioggia. Ora è giusto che ogni discepolo di Gesù si interroghi: Sono io diga di terra ammassata o sono diga cementata in Cristo con l’acciaio dello Spirito Santo e sempre sotto la custodia vigile e solerte della Madre nostra celeste? Noi abbiamo visto una potentissima diga cementata in Cristo, costruita con l’acciaio dello Spirito Santo, sempre custodita dalla Vergine Maria. Poi questa diga ha rinnegato la Vergine Maria, si è separata da Cristo e dallo Spirito, a poco a poco è iniziata a falsarsi, divenendo diga inutile. Il Signore Gesù è venuto e l’ha rasa al suolo, perché smettesse di ingannare la Chiesa e il mondo. Ora noi preghiamo la Madre di Dio che scenda di nuovo in mezzo a noi perché vogliamo essere costruiti da Lei vera diga capace di contenere tutte le acque e il fango del male infernale che si sta abbattendo sulla nostra terra. Madre di misericordia, viene e riedifica la tua grande diga,

**17 Agosto 2025**